

1771 da Roma

Perugia tyo 31/4

~~Perugia~~

M. M. e Rmo Sig. Sig. Rmo  
Hon. Lattanzi Vescovo di

Arch. Castello



Ilmo, e lmo sig. sig. lmo

Dal sig. G. Domenico avrà V. Illma una piena relazione di quello u' è di nuovo circa la connota composizione: insomma si uede che Ella ha quei de nemici occulti, li quali bandito ogni riguardo parlano allo sproposito. Per altro, siasi quello si vuole di d. composiz., è troppo necessario saluare la propria stima, a quest' effetto auerei bisogno che se si ha memoria mi indicasse per gli atti di quale de. seg. di fammera fosse spedita la commissione ad oggetto di fare l' Inventario figurandomi che per li stessi atti sarà stato fatto il consequente processo per mentire la calunnia fin d' allora inuentata. Ella ne auerà forse nota onde la priego indicarmi il notaro, e il tempo per trouare gli originali.

Nel concistoro di Lunedì scorso nulla u' fu di nuovo n' ostanti le gran ciarle spasse antecedentem  
Il compenso delle prendesse circa la spedizione di san.  
Domenichini, si è di andau dietro alla trauia dell.  
Mon. Lazzari]



ultimo stato. Se in quello spedisce Bolle il Capitolo, a  
bene che lo stesso si faccia, presentem sine prejudi-  
cio. Ma se le auge. Spedisce la Curia, n. saprei  
Todore, che mediante il progetto temperam si co-  
gliesse di proposito. E col dovuto ossequio mi protra-  
sto.

Di V. Illma, e Roma

Roma 6. Mzo 1771

Umil. ed Ob. Servo  
Stavio Fiorigi